



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio II

Controllo sulla gestione degli Enti locali

Il Magistrato Istruttore

E.p.c. ALL' ORGANO DI REVISIONE
AL SINDACO
DEL COMUNE DI VAELDOLMO (PA)

Oggetto: Esame dei bilanci preventivi e rendiconti consuntivi, ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL e dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - esercizi 2016-2020 - e dei piani di razionalizzazione anni 2018, 2019 e 2020 - Richiesta di notizie e chiarimenti.

1

Con riferimento all'oggetto, dall'esame delle relazioni dell'organo di revisione trasmesse ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e dell'ulteriore documentazione rinvenuta sulla BDAP, è emersa l'esigenza di acquisire, ai fini istruttori, ulteriori informazioni e chiarimenti.

A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

a) Risultato di amministrazione

Spiegare la differenza fra il risultato di amministrazione al 31/12/2020 emergente dalla BDAP pari ad € 1.674.864,87 ed il risultato di amministrazione esposto alla sezione I p. 4 del questionario al rendiconto pari ad € 1.669.798,46.



CORTE DEI CONTI

Confermare l'importo della quota disponibile lettera E) al 31/12/2020 desumibile dalla BDAP in - € 1.101.362,88

b) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Al 31/12/2019, per effetto dell'espresso obbligo normativo, l'ente ha adottato il metodo ordinario che ha condotto ad un valore complessivo dell'FCDE pari ad € 1.234.832,19, con un incremento, rispetto al valore registrato al 31/12/2018 di € 788.966,56. Risulta pertanto emerso in ragione delle diverse modalità di calcolo, un disavanzo qualificato da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39-quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito nella legge n. 8 del 28 febbraio 2020 (Sez. I p. 4.2 questionario al rendiconto 2019).

Nella deliberazione consiliare n. 38 del 27/11/2020, afferente al ripiano del disavanzo 2019, l'ente ha provveduto a scorporare la quota di disavanzo, imputabile al cambiamento di metodologia, secondo quanto previsto dall'art 39 -quater del D.L. 162/2019, addivenendo ad un importo pari ad € € 512.662,69 da ripartire in 15 annualità a partire dal 2021. Di tale importo non si evince il dettaglio di calcolo.

Dalla simulazione condotta il dato appare sottostimato come rappresentato nella tabella seguente in cui il disavanzo da FAL è stimato in € 1.142.133,43.

Determinazione disavanzo ex art 39-quater D.L. 162/2019		
A	FCDE 1/1/2019	445.865,63
B	Accantonamento FCDE missione 20	280.285,58
C	Stralcio crediti tit I e III	633.452,45
D=(A+B-C)	FCDE 31/12/2019 metodo semplificato	92.698,76
E	FCDE 31/12/2019 metodo ordinario accantonato nel Risam	1.234.832,19
F=(E-D)	Stima disavanzo da FCDE passaggio al metodo ordinario	1.142.133,43

Dovranno pertanto essere fornite appropriate considerazioni a riguardo nella considerazione che l'accertamento della sottostima è suscettibile di avere refluenze sulla composizione del disavanzo al 31/12/2019 e sul relativo piano di riparto

c) In merito al contenzioso pendente , l'importo del fondo rischi contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 risulta pari a complessive € 64.912,99, **Si chiede di fornire relazione sull'importo e sulla composizione del contenzioso pendente e definito con esito di soccombenza alla data del 31/12/2019 e 31/12/2020, sulle modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo rischi contenzioso e della relativa alimentazione con gli stanziamenti della missione 20 del bilancio di previsione, e della relativa correlazione con la probabilità di soccombenza.**

d) In merito ai fondi vincolati al 31/12/2020 l'importo dei vincoli da trasferimenti risulta pari ad € 945.184,79. L'incremento subito rispetto al 31/12/2020 risulta prevalentemente imputabile al Contributo Regionale per A.T.S. Madonie Sud.

Dall'allegato A2) al rendiconto non è dato evincere nessun vincolo relativo alle somme ricevuta dall'ente a fronte dell'emergenza COVID-19 né la relativa movimentazione.

Con riferimento alle assegnazioni di risorse a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, disciplinato dall'art. 106 del d.l. n. 34 del 2020 e successive integrazioni, e agli altri ristori per le minori entrate e/o le maggiori spese previsti in favore degli enti locali al fine di attenuare gli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché a tutti gli altri finanziamenti finalizzati compresi i trasferimenti regionali, si chiede di:

- indicare, per singolo trasferimento, l'ammontare delle risorse ricevute nel 2020;
- indicare le spese cui l'Ente ha destinato, in concreto, le risorse in argomento nel 2020 e la relativa contabilizzazione;
- far pervenire i modelli di certificazione (c.d. modelli "Covid-19", "delibere" e "Certif-Covid-19") attestanti la perdita di gettito nel 2020, previsti dall'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104 del 2020, debitamente compilati, indicando, altresì, la data di trasmissione al MEF e specificando se l'Ente sia stato destinatario delle decurtazioni percentuali disciplinate dal dall'art. 39, comma 3, del citato decreto, in conseguenza del mancato rispetto dei termini di invio;
- informare se l'Ente abbia ricevuto segnalazioni e/o richieste di modifiche della predetta certificazione da parte della RGS, relativa ai fondi del 2020, e se abbia proceduto ad effettuare le rettifiche richieste;
- precisare se la quota non utilizzata nel 2020 e confluita nella parte vincolata del risultato di amministrazione sia stata utilizzata nel corso del 2021 per le finalità connesse

all'emergenza epidemiologica Covid-19 (articolo 1, comma 823, della legge 30 dicembre 2020, n. 178);

- chiarire se si siano verificati disallineamenti dei dati relativi alla quota vincolata del risultato di amministrazione del 2020, come rappresentata nell'apposito elenco (allegato a/2), in conseguenza dei diversi tempi di redazione degli allegati al rendiconto rispetto alla trasmissione della certificazione Covid-19, precisando, in caso positivo, quale soluzione sia stata approntata per il riallineamento dei dati contabili;

Con specifico riferimento alle somme ricevute quale perdita di gettito da TARI l'ente dovrà provvedere a:

- comunicare le politiche fiscali di aumento e/o riduzione di aliquote e/o tariffe o di agevolazione che l'Ente ha adottato per neutralizzare le minori entrate causate dall'emergenza epidemiologica e gli effetti riscontrati in rapporto agli accertamenti e alle riscossioni registrate negli esercizi 2019 e 2020, allegando le pertinenti delibere;
- riferire se eventuali politiche di agevolazione TARI abbiano comportato l'iscrizione di maggiori spese nel modello Covid-19;
- indicare gli specifici impieghi dei ristori per perdita di gettito da TARI.

B) CASSA E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.

Dai dati desunti dai questionari, dalle relazioni dell'organo di revisione e dalla BDAP risulta la seguente evoluzione del saldo di cassa:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31.12	126.777,90	-	-	-	942.774,06
di cui cassa vincolata	-	-			17.895,23

In merito si chiede:

- la conferma e la motivazione degli importi nulli di cassa vincolata dal 2016 al 2019;
- La determina del responsabile del servizio finanziario in merito alla quantificazione e composizione della cassa vincolata al 31/12/2020;
- Spiegare la differenza fra il saldo di cassa riscontrato nel prospetto del risultato di amministrazione presente sulla BDAP al 31/12/2020 pari ad € 942.774,06 ed il saldo di cassa desumibile dalla relazione dell'organo di revisione pari ad € 941.577,42.

C) GESTIONE DI COMPETENZA

Fra il 2019 ed il 2020 l'accertamento complessivo delle entrate tributarie (titolo I) varia

da € 1.695.727,81 ad € 1.386.263,48, con un decremento di € 309.464,33

L'ente dovrà fornire relazione sulla variazione riscontrata e l'eventuale relazione con la perdita di gettito certificata ai fini della rendicontazione COVID-19

In merito alle entrate generate dall'attività di lotta all'evasione tributaria l'ente dovrà fornire dettaglio delle movimentazioni contabili per gli esercizi 2016/2020 compilando la tabella di seguito riportata, allegata in formato excell, indicando il periodo di imposta accertato:

Lotta all'evasione	2016		2017		2018		2019		2020	
	accertamenti	riscossioni competenza								
IMU										
TARI										
altri tributi										
Totale										

Lotta all'evasione	2016			2017			2018			2019			2020		
	Residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui	residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui	residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui	residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui	residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui
IMU															
TARI															
altri tributi															
Totale															

Riepilogo al 31/12/2020 attività lotta all'evasione			
Esercizio provenienza	avvisi notificati	Maggiore imposta accertata	Totale incassato al 31/12/2020
2016 e retro			
2017			
2018			
2019			
2020			

D) GESTIONE RESIDUI

5

Con riferimento ai residui attivi delle **entrate proprie**, dall'analisi dei dati contabili analitici emerge la presenza di elevati residui al titolo III tipologia Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, pari al 31/12 a complessive € 562.984,45 prevalentemente composti dai residui della competenza 2020 per complessive € 259.826,01 caratterizzato da un basso tasso di riscossione a residui (10% nel 2020).

In merito dovrà essere fornita relazione in merito ai cespiti che compongono tale aggregato ed alle motivazioni dei bassi tassi di riscossione rilevati

Fra i residui passivi si evidenzia per il periodo 2016-2020 la presenza di elevati importi al titolo IV rimborso prestiti come di seguito rappresentato:

TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE						
n	titolo	2016	2017	2018	2019	2020
4	Rimborso Prestiti	761.423,72	709.885,64	558.599,24	475.900,53	378.215,97

Al 31/12/2020 il valore risulta pari ad € 378.215,24.

In merito dovrà essere fornita adeguata motivazione e indicazione delle partite contabili contenute nell'aggregato al 31/12/2020.



CORTE DEI CONTI

E) ORGANISMI PARTECIPATI

Trasmettere la nota informativa relativa all'esito della conciliazione dei rapporti creditori e debitori dell'ente e degli organismi partecipati al 31/12/2020 munito della doppia asseverazione prescritta ex l'art. 11, comma 6, lett. j, del Decreto Legislativo n. 118/2011.

In merito all'acquisizione di nuove partecipazioni pubbliche, precisare se l'Ente, a decorrere del 27 agosto 2022, ha adottato atti deliberativi di "costituzione di una società a partecipazione pubblica" (anche nei casi di cui all'art. 17, società miste pubblico-privato) o di "acquisto di partecipazioni, anche indirette in società già costituite" (eccetto le fattispecie in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative).

A tal fine si richiama il comma 3 dell'art. 5 d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118, che così recita: «L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo».

6

F) ULTERIORI INFORMAZIONI

Trasmettere copia integrale della deliberazione di approvazione del rendiconto 2020 unitamente alla relazione al rendiconto resa dall'organo esecutivo ed al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.



CORTE DEI CONTI

Non risulta pervenuto alla sezione il questionario sul rendiconto 2021 da parte dell'organo di revisione. Il corrispondente rendiconto risulta presente sulla BDAP approvato dal Consiglio. **Con la presente se ne sollecita, pertanto, l'invio.**

Con riserva di eventuali ulteriori richieste e chiarimenti, al fine di consentire la conclusione dell'esame delle relazioni indicate in oggetto in tempi brevi, occorre trasmettere i dati e le informazioni richieste, entro **il 23.01.2023**, attraverso il sistema di supporto informatizzato Con.te., tramite l'apposita sezione "Istruttoria" - "Procedimento istruttorio EE.TT."

L'Organo di revisione è onerato ad acquisire tutte le informazioni necessarie, ove non in suo possesso, al fine del puntuale e completo riscontro della presente nota istruttoria.

Il Magistrato Istruttore
Dott. Giuseppe Vella

